

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

DECS e logopedia: a quando un intervento da parte del Governo?

Da ormai più di un anno, a causa di una decisione incomprensibile dei funzionari del DECS, i bambini bisognosi di terapia logopedica seguiti da operatori privati ricevono la terapia in misura ridotta.

È opportuno precisare che i mezzi finanziari per fornire ai bambini la terapia adeguata vengono già stanziati dall'UFAS e superano di gran lunga il fabbisogno necessario a far fronte ai bisogni dei bambini affetti da gravi disturbi d'eloquio riconosciuti ai sensi della LAI. Tali mezzi sono quindi già a disposizione del Cantone il quale non deve fare altro che utilizzarli nella maniera corretta.

Ad una prima interrogazione (la nr. 180.06), il Consiglio di Stato ha risposto tardivamente con affermazioni contrarie alla verità.

Una seconda interrogazione (la nr. 270.06) attende da ormai più di tre mesi una risposta.

Nel frattempo nessun correttivo è stato preso per sanare la situazione e chi ne sta sopportando le conseguenze peggiori sono i bambini!

Per questo motivo torno in maniera urgente ad interrogare il Consiglio di Stato mediante le seguenti domande:

1. Quando intende il Governo rispondere all'interrogazione nr. 270.06, pendente da ormai più di tre mesi?
2. È intenzionato il Governo ad intervenire affinché i funzionari del DECS operino nell'interesse dei bambini e della comunità tutta, impiegando in maniera corretta il fondo messo a disposizione dall'UFAS?

UMBERTO MARRA